



Per chi suona la campana?

Consci che, quando suona una campana per uno - alla fine - riguarderà anche ognuno di noi, gli attivisti del *Coordinamento Camperisti* intervengono:

- evidenziando e facendo valere i diritti dei cittadini/cameristi,
- supportando con opportuna documentazione coloro che vengono contravvenzionati,
- promuovendo quell'EDUCAZIONE CIVICA dimenticata da scuole e Pubbliche Autorità.

Alcuni cameristi non gradiscono che si evidenzino le inadempienze di rappresentanti e/o dipendenti di questa Repubblica e, se è in carica un governo di destra, ci accusano di essere di sinistra oppure, se il governo in carica è di sinistra, ci accusano di essere di destra.

Nel dubbio, c'incolpano di far politica.

La fatica della presa di coscienza

Conoscendo bene la paura o fatica a prendere coscienza, insistiamo ad essere d'esempio sperando che gli altri si convincano ad imitarci o ad organizzarsi con noi.

Per raggiungere detto obiettivo ricordiamo ciclicamente chi siamo, cosa vogliamo e come interveniamo.

Il *Coordinamento Camperisti* è un'associazione nazionale autofinanziata e apartitica dove si opera a titolo gratuito, dedicando il proprio tempo libero.

Gli associati hanno il solo scopo di poter circolare con la loro autocaravan senza essere discriminati, rispettando quanto previsto nell'articolo 185 del Codice della Strada.

I giganti non sono che dei nani, se uno li combatte organizzato

Alcuni chiedono al *Coordinamento Camperisti* quanto tempo occorre per battere i sindaci anti-

camperisti e noi rispondiamo che dipende solo dai cameristi stessi.

Essendo gli unici operativi ma, annoverando solo 1.972 equipaggi iscritti nel 1996 nonostante i 30.000 informati, non possiamo intervenire adeguatamente in tutte le sedi e situazioni.

È possibile combattere i sindaci ma, se disponessimo dei 22.000 iscritti della Federcampaggio, conseguiremmo più risultati perché potremmo intervenire direttamente nel territorio amministrato dal sindaco antacamperista nonché potremmo attivare un Centro Studi Giuridici in grado di informare/prevenire/intervenire a livello legale.

Solo soluzioni comuni risolvono i problemi del singolo

Il *Coordinamento Camperisti* ricorda che una giustizia (*rapida, umana, utile a prevenire fatti delittuosi, che assicuri la certezza dell'arresto e la durata della pena effettivamente da scontare in carcere*) potremo averla, come cameristi e come cittadini, solo quando i parlamentari provvederanno ad emanare e/o abrogare delle leggi per:

- eliminare le preture storiche ma senza lavoro per istituire nuove nei nuovi centri, riformando così la geografia giudiziaria del Paese e sentenziando la fine di quegli interessi locali radicatissimi che ci avvilluppano al passato;
- informatizzare Preture e Tribunali evitando l'ostacolo fatto da quelle tonnellate di carta che, oltre a non poter essere maneggiate agevolmente, chiedono scaffali e milioni di metri quadri per la relativa archiviazione;
- assegnare personale amministrativo a Preture e Tribunali, prelevandolo da altri ambienti pubblici dove è notoriamente in surplus (*Enti soppressi, Province, Regioni, Ministeri oppure dove i dirigenti non hanno redatto i famosi Carichi di Lavoro della Legge 537/93*), per far sì che un giudizio si concluda in un anno;
- abolire la carta bollata, evitando che uno stato civile tassi a riga, a foglio, chi vuole una giustizia, consentendo anche ai cittadini che hanno subito una piccola truffa di perseguire i malfattori;
- varare delle leggi comprensibili al cittadino che avesse frequentato la sola scuola dell'obbligo e, nel caso il testo contenga riferimenti a leggi precedenti, produrre un testo unico, consenten-